

## TEATRO MOBILE PER REGGIO CALABRIA

Dopo i primi due eventi sul mare del mese di agosto, Teatro Mobile torna a Reggio Calabria con una serie di eventi sperimentali, gratuiti e con ascolto in cuffia, in alcuni luoghi emblematici della città. Il progetto consiste nella realizzazione di una serie di eventi *site specific* appositamente progettati e prodotti da TEATRO MOBILE finalizzati alla valorizzazione dello straordinario contesto dell'area del Comune di Reggio Calabria.

Gli eventi sperimentali, realizzati applicando l'innovativo format "a impatto zero" e completamente ecosostenibile di TEATRO MOBILE, vedranno artisti professionisti, agire in sinergia con artisti e maestranze locali e sono da intendersi in un progetto di politica culturale pensato per "mettere radici".

La valorizzazione di contesti storici, archeologici e naturali della parte più a sud della penisola italiana, sarà realizzata con eventi in luoghi di grande bellezza ed interesse, dal mare alla montagna verso l'Aspromonte, spesso bisognosi di maggiore tutela e valorizzazione per portare gli abitanti alla riscoperta del proprio patrimonio e potenziare l'attrattività di visitatori e turisti. Gli eventi, frutto di apposite drammaturgie e principalmente realizzati nella formula dell'ascolto e del viaggio in cuffia, compongono un calendario di eventi che si svolge nel secondo semestre del 2023.

Si inizia in riva al mare con *La linea d'ombra* da Conrad nel Waterfront di Pineta Zerbi (7 dicembre ore 11,30) per poi, il giorno dell'Immacolata (8 dicembre) passare ad *Antigone possibile* di Pina Catanzariti che verrà proposta nell'area archeologica di S. Agata in un viaggio in cuffia – trekking in collaborazione con Pro loco vallata del Sant'Agata. Alle ore 15, fuori programma, l'evento sarà proposto lungo la Via Marina con partenza dall'installazione di Tre Soldi. Sabato 9 è la volta di Shakespeare con *Amleto* nel Forte di Pentimele (raggiungibile in auto o dal sentiero di via Lia in collaborazione con il CAI): lo stesso evento sarà poi proposto, in versione "indoor" fuori programma nel ridotto del Teatro Cilea alle ore 21. Domenica 10 si conclude con *Mahagonny suite* da Brecht in due luoghi diversamente emblematici: la ex sede di Agraria di Gallina, in abbandono e bisognosa di recupero (ore 11) e il Waterfront di Pineta Zerbi (ore 15), fiore all'occhiello del rilancio urbanistico della città.

Il progetto si completerà alla fine di dicembre con eventi speciali dedicati alle favole antiche (per i più piccoli) e alla presentazione del Racconto di Natale da Jean-Paul Sartre in alcuni luoghi sacri della città.

Una serie di "viaggi in cuffia" alla scoperta e alla ri-scoperta dei luoghi meno noti della città.

*«Il modo di viaggiare scelto da me e il mio compagno di cammino è stato tra i più semplici ed anche tra i più economici; abbiamo percorso l'intero itinerario a piedi...» (Edward Lear 1847)*

L'iniziativa è promossa dal Comune di Reggio Calabria nell'ambito del progetto "ReggionFest2023: cultura diffusa" e finanziata a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura.

**Teatro mobile** è un progetto multidisciplinare, con esperienza pluriennale, che propone in modo sistematico nuove attività spettacolari e artistiche per la valorizzazione dei luoghi del nostro straordinario patrimonio culturale (artistico, archeologico, museale e paesaggistico).

Gli eventi proposti sono a impatto zero: gli strumenti tecnici impiegati sono portatili e autoalimentati. L'uso della trasmissione in tempo reale e/o pre-registrata via radio e della tecnologia di controllo digitale, lo spettatore partecipa all'evento (anche itinerante) ascoltando la partitura testuale, sonora e musicale, dalla cuffia di cui viene dotato all'inizio del viaggio. Le immagini vengono create dalle azioni performative dal vivo: spazi attraversati e visioni spettacolari, messinscena pensate come installazioni con coinvolgimento di attori, esperti e musicisti.

Non è previsto allestimento, il progetto è quindi eco-sostenibile: l'illuminazione sarà per lo più quella naturale. Il sistema di gestione, trasmissione e ricezione delle audiocuffie non causa consumo elettrico aggiuntivo. Il sistema audio (trasmettitore evoluto, microfoni, ricevitori, cuffie ad uso esterno), non ha impatto acustico, in quanto il suono sarà udibile soltanto in cuffia.

Teatro Mobile realizza eventi site specific con apposite drammaturgie e messinscena sperimentali ad impatto zero per valorizzare i luoghi. La progettazione avviene in accordo con le realtà ospitanti e con il loro coinvolgimento diretto. Gli eventi sono adatti a spazi urbani, aree archeologiche, musei, spazi naturali, all'aperto e al chiuso.

Eventi dal 7 al 10 dicembre 2023

## **LA LINEA D'OMBRA da Conrad, di Pina Catanzariti**

*Con Raffaele Gangale e Nicola Pecora*

*Musica dal vivo di Felice Zaccheo*

*Regia di Marcello Cava*

**7 dicembre ore 11,30**

**Pineta Zerbi (Waterfront)**

ASCOLTO IN CUFFIA DAVANTI AL MARE  
PARTECIPAZIONE GRATUITA FINO AD ESAURIMENTO CUFFIE

“Mi aggredì la precoce malattia della tarda giovinezza e mi portò via. Via da quella nave, voglio dire. Ma appena gli occhi si posarono sulla mia nave, tutta la paura svanì. Scomparve rapida, come un brutto sogno....”. Ascolto in cuffia in riva al mare delle parole tratte da *The Shadow Line: A Confession*, il romanzo breve di Joseph Conrad, uno dei suoi ultimi lavori. Scritto tra il febbraio e il dicembre 1915, L'ironia dell'autore propone per tutta la durata del romanzo il conflitto fra il "giovane" protagonista (mai nominato) e il "vecchio", intessendo nella trama dell'opera temi come la natura della saggezza, l'esperienza e la maturità. Il romanzo è spesso citato come una metafora della Prima guerra mondiale: questa ipotesi è anche supportata dal fatto che il figlio di Conrad, Boris, abbia preso parte al conflitto, rimanendo ferito. Appena gli occhi si posano sulla mia nave tutta la mia paura svanisce. Eccola lì. La vista del suo scafo, dell'attrezzatura mi riempie di felicità. Via l'inquietudine, la sensazione di vuoto degli ultimi tempi.

## **ANTIGONE POSSIBILE di Pina Catanzariti**

*Con Raffaele Gangale, Gaia Rinaldi, Claudio Molinari, Nicola Pecora e Chiara Pilloni  
Regia di Marcello Cava*

*Musica dal vivo di Felice Zaccheo, con la partecipazione di Filippo Stilo  
In collaborazione con Proloco vallata del Sant'Agata*

**8 dicembre ore 11  
Area archeologica di Sant'Agata**

PARTECIPAZIONE GRATUITA FINO AD ESAURIMENTO CUFFIE

Viaggio in cuffia con una riscrittura inedita dell'Antigone. Viene presentato nella sua forma compiuta dopo alcune fortunate anteprime sperimentali del 2019 (al Grande Cretto di Burri di Gibellina e nel Parco Archeologico di Paestum) e in Calabria nel novembre 2022 e agosto 2023. Scritto in forma di poema, dove le parole e i concetti si susseguono implacabili come domande ineludibili, dà forma ai personaggi del mito, rendendoli attuali ed umani. In un unico flusso sonoro e mentale le loro voci diverse nel conflitto politico si compongono in una sorta di corale che moltiplica Antigone, testimone della necessità di scelte e responsabilità individuali e collettive. Opera inedita in forma inedita: non una tradizionale messinscena ma una "visione ed ascolto" originale secondo il "format" del Teatro Mobile.

"Un flusso di parole registrate, entrano nello spettatore grazie al sistema wireless, gli attori nello spazio scenico quasi non parlano, bisbigliano, così da creare uno sdoppiamento tra parole e luogo. Si diventa parte attiva del mimato, protagonisti e osservatori. Un testo politico, quella di Pina Catanzariti, con attori – diretti dal regista Marcello Cava – che indossano coperte isotermitiche, le stesse distribuiti agli immigrati suibaroni e che qui diventano corpo e polvere. Emerge l'insieme tematico: fratello contro fratello, lo straniero, l'accoglienza, il contrasto tra legge-Stato e coscienza-individuo, la sfida di una donna alla legge dell'uomo maschio...Antigone sovverte l'opera di Sofocle (dove tutti trovano la morte) sopravvivendo." Davide Speranza, "Il Mattino", 2 gennaio 2020 "Etica e Politica, l'Antigone Possibile a Paestum.

**Ore 15:** fuori programma, *Antigone possibile* sul Lungomare di Reggio Calabria (dall'installazione Tresoldi all'Arena).

## **STUDIO SU AMLETO, da William Shakespeare, di Pina Catanzariti**

*Con Raffaele Gangale, Gaia Rinaldi,*

*Nicola Pecora e Claudio Molinari*

*Regia di Marcello Cava*

*Musica di Manque*

*In collaborazione con CAI*

**9 dicembre ore 15**

**Forte di Pentimele**

PARTECIPAZIONE GRATUITA FINO AD ESAURIMENTO CUFFIE

Nella riscrittura di Pina Catanzariti, un viaggio in cuffia diviso in cinque movimenti che si aprono e chiudono come cinque “porte del tempo”, il capolavoro shakespeariano affiora smembrato e distorto, in un turbinio di parole (words, words, words...) che abbandonano la consecutio narrativa del testo originale. Il testo si decompone e si ricompone, detto ed agito da tre attori e un’attrice, insieme uno e mille “Amleti”. Le scenografie dei luoghi sempre diversi fanno da contenitore a questa “tragedia del pensiero” che viene offerta allo spettatore in un distillato che propone ogni diversa sfaccettatura dell’“essere Amleto”, per noi inteso come “essere umano, oggi”. Ascolti e visioni come occasioni di riflessione sull’impossibilità di opporsi, oggi, a “questo tempo fuori dai cardini” se non in termini di dubbi, indecisioni, domande, incertezze riguardo alle nostre scelte esistenziali, necessarie ed impossibili. Unica soluzione per uscire fuori da questo mondo che “è una prigione”, sembra essere la presa di coscienza della difficoltà dell’agire individuale per oltrepassare la linea d’ombra, sognando nello stesso tempo, di poter cambiare il mondo, come fosse un “guscio di noce” tra le nostre mani anziché essere inghiottiti dall’esistenza.

**Ore 21:** fuori programma, *Amleto* al Ridotto del Teatro Cilea.

## **MAHAGONNY suite, da Bertolt Brecht**

*Con Raffaele Gangale, Antonella Gargano,  
Claudio Molinari, Gaia Rinaldi e Nicola Pecora*

*Regia di Marcello Cava*

*Musica dal vivo di Felice Zaccheo*

**10 dicembre**

**ore 12**

**Gallina, ex sede di agraria**

**ore 15**

**Pineta Zerbi (Waterfront)**

PARTECIPAZIONE GRATUITA FINO AD ESAURIMENTO CUFFIE

La proposta prevede lo sviluppo del tema spettacolo-concerto allargando i contributi letterali, teatrali e musicali sia all'interno dell'opera di Brecht sia oltre. Potrà essere contestualizzata in un nucleo tematico fortemente presente nei suoi testi: il motivo della città e il ruolo dell'economia. Si indagheranno alcuni dei testi brechtiano sui quali già in passato abbiamo lavorato; da L'Opera da tre soldi (1928), Ascesa e rovina della città di Mahagonny (1930), e Santa Giovanna dei Macelli(1930). La riscrittura di Brecht, esattamente due secoli dopo, della Beggar's Opera di John Gay del 1728 fa del crimine e della frode la regola dominante della società. Costruita attorno al principio secondo il quale "Il denaro regge il mondo" – un principio che tutti i personaggi sembrano far proprio, l'Opera da tre soldi fa ricorso a un preciso vocabolario dell'economia. Ad essere mostrata è l'equivalenza tra gente d'affari, e delinquenti comuni, una perfetta e perversa interscambiabilità tra l'organizzazione imprenditoriale e quella criminale. Se con Ascesa e rovina della città di Mahagonny l'idea di una "città-rete" si rivela quanto mai attuale come icona della società dei consumi e del mondo dominato dal denaro e dallo sfruttamento, in Santa Giovanna dei macelli i mattatoi di Chicago costituiscono il luogo, insieme concreto e simbolico, delle lotte tra gli industriali della carne, le speculazioni degli allevatori di bestiame e i profitti del mercato azionario. Due testi vicini nella messa a fuoco, sia pure da prospettive tra loro apparentemente diverse, di una cinica dimensione economica.

### ***TEATRO MOBILE PER REGGIO CALABRIA***

*un progetto di Pina Catanzariti e Marcello Cava*

*con la collaborazione di Raffaele Gangale e Felice Zaccheo*

*suono a cura di Palo Franco e Matteo Orsini*

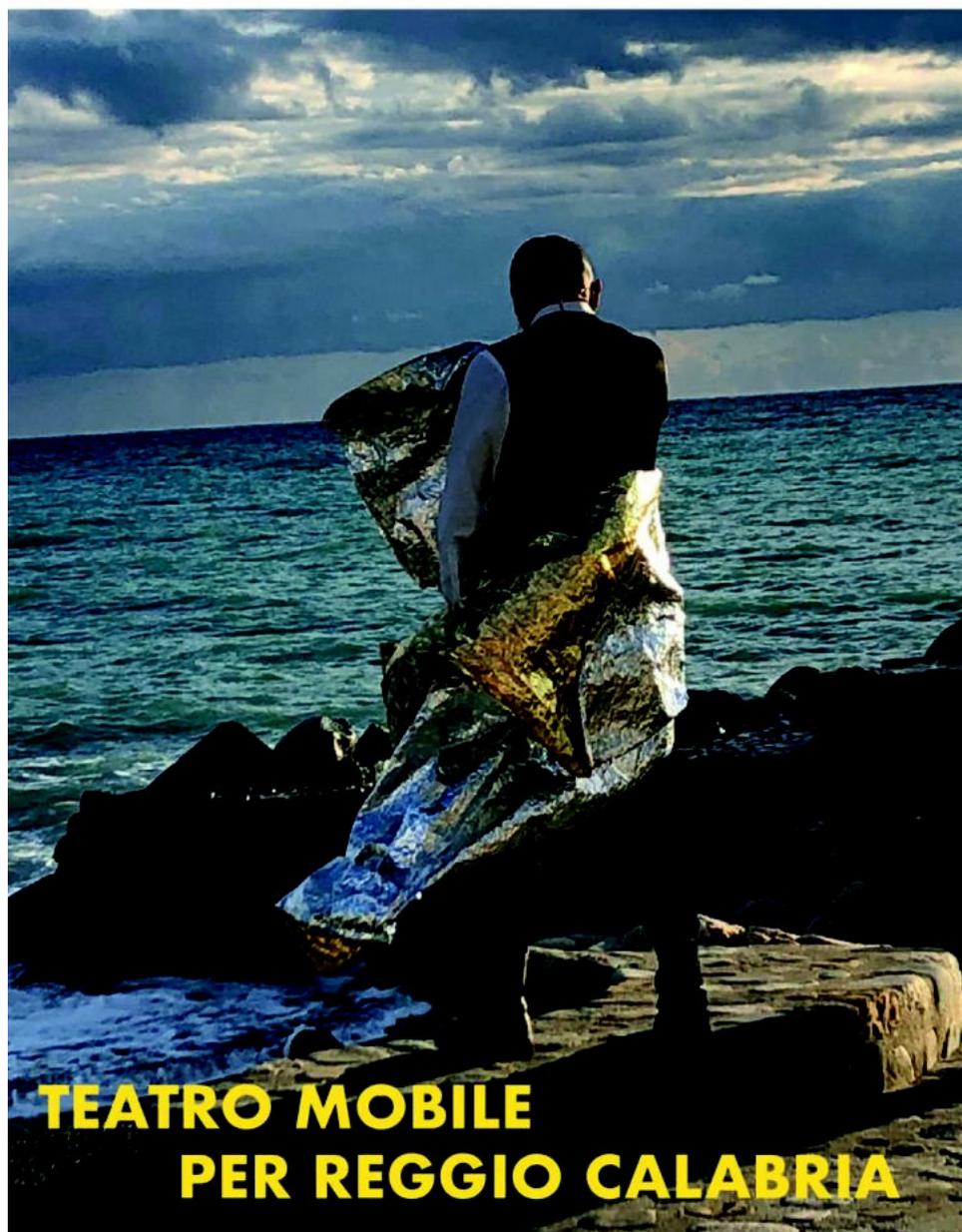
*organizzazione Nicola Pecora e Chiara Pilloni*

*con la collaborazione di Sandro Autolitano e Domenico Condello*

*social network a cura di Karla Mabel García*

*sito web a cura di Antonello Barba*

*grafiche di Davide Fontana*



[www.teatromobile.eu](http://www.teatromobile.eu)

info e prenotazioni: [teatromobilecalabria@gmail.com](mailto:teatromobilecalabria@gmail.com)